

Piazzetta Colonna

Piazzetta Colonna si trova verso la fine di via Altinate ed è oggi occupata da un'edicola, un albero e un parcheggio. Se la guardate bene, forse noterete qualcosa di strano: più che una piazza, non vi sembra uno spazio vuoto fra due palazzi? Fuochino. In questo punto un tempo sorgeva la casa di Francesco Santuliana, noto capo di una banda di briganti che spadroneggiava nella Padova del Seicento.

Questi brutti ceffi erano per lo più specializzati in aggressioni ai corrieri di strada e saccheggi delle navi che transitavano, cariche di merci, per i canali padovani. Il delinquente in questione venne più volte bandito dalla città e un grosso premio venne istituito per chi lo avesse preso, vivo o morto che fosse. Vi immaginate Padova piena di cartelli con su scritto "wanted"? Ecco, così.

Ma questa giovane canaglia sapeva fare il proprio mestiere, per cui non venne mai catturata e continuò indisturbata le proprie scorribande. Giunti al culmine dell'esasperazione, il 22 marzo 1666 si decise di passare alle maniere forti e si demolì la sua abitazione, con divieto eterno di costruire in quel luogo. Nella piazzetta venne però eretta una colonna -da cui il nome -a monito della perpetua infamia e come avvertimento a chi volesse seguire le orme del brigante. Nel tempo la colonna si perse ma nessuno osò costruirvi sopra. Chissà come vanno le cose all'edicolante.

